



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

Il sottoscritto Alfredo GUARINI residente a Roma
 Via Flaminia 215 legale rappresentante della Ditta "ITALIA PRODUZIONI FILM s.r.l."
 con sede a ROMA - Via Flaminia 215 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
 della pellicola dal titolo: LE GLADIATRICI
 di nazionalità: italiana produzione: "ITALIA PRODUZIONI FILM s.r.l."
 = "CORONET PRODUZIONI s.r.l."
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
 Lunghezza dichiarata metri 2610 accertata metri

Roma, li 29 luglio 1963

p.

Italia Produzione Film in Liquidazione
 Il Liquidatore
 Alfredo Guarini

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Warner Bros presenta - una esclusività Galatea s.p.a. - prodotta da Italia Film =
 Coronet Film - LE GLADIATRICI - soggetto e sceneggiatura di A. Leonviola e
 Maria Scandurra - con Susy Andersen - Joe Robinson - Harry Baird - Maria Fiore -
 Carla Foscari - Alberto Cevenini - Janine Hendy - Alfonso Albani - Claudia Capone -
 Robert Baca - Anna Majurec -
 Ispettore di Produzione - Carlo Zanotti = Segretario di Produzione: Sergio ZIVIANI
 Segretaria di Edizione: Nuri Zschokke = Fonico: Mario Spadoni = Truccatore:
 Marcello di Paolo = Parrucchiera Lella Poliak = Figurinista: Serena Staccioli
 Architetti: Teodoro Ricci, Oscar D'Amico - Arredatore: Camillo del Signore =
 Montatore: Renato Cinquini = Assistente: Luisa Camilli = Costumi: Antonelli
 Calzature: Pompei = Armi: Tani M. Parrucche: Palombi = Effetti Speciali:
 Ricci e Galliano = Sviluppo e Stampa Tecnostampa = Negativi: Technicolor =
 Stabilimenti di posa: Ceria, Trieste = Direttore delle Luci: Memmo Mancori
 Organizzatore Generale: Livio Maffei = Direttore di Produzione: Giorgio Baldi
 Musiche di Roberto Nicolosi = Editrice National Music, Milano = Regia di Antonio
 LEONVIOLA.

I produttori ringraziano le Autorità Jugoslave per aver loro concesso di eseguire
 ALCUNE scene nelle meravigliose grotte di Postumia.

NAZIONALE

Migliaia di anni prima di Cristo esisteva un regno matriarcale chiamato Niala, sul quale
 imperava una feroce dittatrice nera che aveva reso gli uomini in stato di disumana
 schiavitù e, per suo divertimento, aveva dato origine a una scuola gladiatoria nella

quale combattevano le donne ribelli alla sua forma di governo e quelle fatte prigioniere
 fra i popoli nemici assoggettati. Tra le prigioniere era TAMAR, figlia del
 re spodestato.

La Sibilla di questo regno aveva detto: "il regno rimarrà in mano alle donne fino a quando non apparirà un u o mo così forte da vincere la forza congiunta di cento e una delle gurriere più forti ".

THAUR, uomo fortissimo e Ubarututu - il suo fedele e pauroso amico - nel tentativo di liberare TAMAR vengono a contatto con questo popolo. THAUR su-
pererà la prova. Nel frattempo TAMAR dà origine alla rivolta delle gladiatrici. Gli uomini schiavi si ribellano; le invincibili donne Niala vengono sopraffatte; la regina nara, uccisa e viene ripristinata l'autorità maschile con Hamoc, fratello di Tamar e quindi legittimo erede che sale al trono degli avi per riportare pace e giustizia nel regno.

=====



Unico Tam
Regelario
Gergare Vichis

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

Le gladiatrici

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vietato ai minori degli anni 14

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 2 AGO. 1963

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 15%
(Legge 14.2.1963 n. 77)
P. IL DIRETTORE GENERALE

IL MINISTRO
IL SOTTOSCRITTO DI STATO
(On. Avv. Ruggiero Lombardi)

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



On. le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Il sottoscritto ENNIO DE CONCINI, legale rappresentante della "CORONET PRODUZIONI - s.r.l." con sede in Roma, Via Panvinio, 10, avendo ricevuto comunicazione che il film:

"LE GLADIATRICI"

di produzione "Italia Film Produzione - s.r.l. e "Coronet Produzioni - s.r.l.", è stato dalla Commissione di Prima Istanza dichiarato "vietato ai minori di 14 anni",

C H I E D E

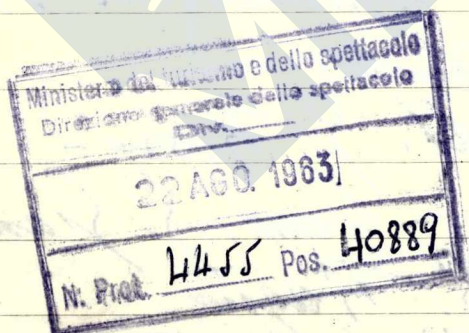
a codesto On. le Ministero che il film stesso sia sottoposto ad esame di appello.

Con osservanza.

Agosto
Roma, 17 ~~Giugno~~ 1963

CORONET PRODUZIONI s.r.l.
due Amministratori

Tel. 301284 *Min. Int. Roma*



Il giorno 8/10/63,
alle ore 22, nella sede del
Ministero, si è riunita la
Commissione di Appello, presieduta
dall'art. 3 della legge 21.4.62 n° 161,
formata dall' riunione delle sezioni
V e VII per revisione di
film di nazionalità italiana:
di proprietà della casa editrice
Globe Produzione, in base al
ricorso presentato dal sig. Enrico
di Conini, legale rappresentante
della detta produttrice, contro
il provvedimento del 2/8/63
della Commissione di revisione
di 1° grado di esclusione
dalla visione del film dei
minori degli anni 14.

Nella Commissione di
Appello sono presenti:
V Sezione - Dott. G. Rosso -
Prof. C. Busnelli - Comm. G. Giambard
Polonari - Prof. G. Ragno
VII Sezione - Prof. A. Peronaci

Prof. R. Abate - Prof. R. Orzechowski -
Prof. G. Depire - Sig. L. Ciamparini -
Dott. M. Chiarotti - Sig. A. Semmiti

Prende la Commissione
di appello il Dott. G. Basso
ai sensi dell'art. 3 della legge
21.4.62 n° 161, fungendo da
Segretario il Dott. G.
D'Orasio e il Dott. V.
Grallone.

La Commissione, ritenuta
il film, a maggioranza,
si ritiene che il di volta
possa essere pubblicato.



Brusnell. non Termini
Amperulany
Ragno
Officini
frankine Alek
Polkorele
I. Luptan.
Challantunung.

VISTA la legge 21 marzo 1947, n. 141;
 VISTA la ricevuta del versamento a conto corrente postale n. 1/11720
 dell'Ufficio Roma, intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
 della tassa di L. 65.250
 SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
 di 9° grado

DECRETA
 NUNTA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *Le gladiatrici*

- ed a condurre la stessa a norma delle seguenti prescrizioni:
- 1.) di non modificare, né cancellare il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituirli, né cancellarli, né aggiungerne altri, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
 - 2.)

Roma, li 9 OTT. 1963

IL MINISTRO
 IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
 (On. Ruggero Lombardi)



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

La sottoscritta GALATEA S.p.A. con
sede in Roma, Via Ostiana 13, allega alla presente
n. ⁴² visti censura del film:

"LE GLADIATRICI"

produzione "ITALIA PRODUZIONE FILM" - "CORONET PRODU-
ZIONI", con preghiera di volerli rilasciare firmati
e definitivi e privi della clausola di divieto, come
stabilito dalla Commissione d'Appello.

Distinti saluti.

Roma, 16 Ottobre 1963

L. Senili
(Dr. Lionello Senili)

La Commissione di Revisione
di 2° grado in data 8.10.63
ha revocato il divieto di visione
ai minori degli anni 14 -

40889

~~15/10/63~~
18 OTT. 1963

42 visti

N. 40889-



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



"LE GLADIATRICI"

TITOLO:

"ITALIA PRODUZIONE FILM"

Metraggio { dichiarato 2610
accertato 2608.4

Produzione: "CORONET-PRODUZIONI"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori: JOE ROBINSON - SUSY ANDERSEN - MARIA FIORE - HARRY BAIRD
CARLA FOSCARI - CLAUDIA CAPONE - ALBERTO CIVENINI
Regia: LEONVIOLA

Migliaia di anni prima di Cristo esisteva un regno matriarcale chiamato Niala, sul quale imperava una feroce dittatrice nera che aveva reso gli uomini in stato di disumana schiavitù, e, per suo divertimento, aveva dato origine ad una scuola gladiatoria nella quale combattevano, per uccidersi, le donne ribelli alla sua forma di governo e quelle fatte prigioniere fra i popoli assoggettati. Tra le prigioniere era Tamar figlia del re spodestato.

La sibilla di questo regno aveva detto: "Il regno rimarrà in mano alle donne fino a quando non apparirà un uomo così forte da vincere la forza congiunta di cento e una delle guerriere più forti".

Taur, uomo fortissimo che vive nella foresta col suo fedele e pauroso amico Ubaratutu, nel tentativo di liberare Tamar, viene a contatto con questo popolo e supererà la prova.

Nel frattempo Tamar dà origine alla rivolta delle gladiatrici. Gli uomini schiavi si ribellano; le invincibili donne Niala vengono sopraffatte, la regina nera uccisa e viene ripristinata l'autorità maschile con Hamoc, fratello di Tamar e quindi legittimo erede, che sale al trono degli avi per riportare pace e giustizia nel regno.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 15%
(Legge 14.2.1963 n. 76)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il -2 AGO. 1963
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) La Commissione di revisione di 2° grado in data 8/10/63 ha revocato il divieto di visione per i minori degli anni 14.

Roma, li

18 OTT. 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tamas)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI

60889

LE GLADIATRICI

LISTA DIALOGHI



Raccoglitore FIDES